COMUNE DI MOLINELLA

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fantini Valerio – Presidente

Dott. Giovanni Battista Furno – Componente

Rag. Santucci Albertino – Componente

Comune di Molinella

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 02.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Molinella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Molinella, lì 02.04.2024

L'Organo di revisione

Dott. Fantini Valerio – Presidente

Dott. Giovanni Battista Furno – Componente

Rag. Santucci Albertino – Componente

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Valerio Fantini, Dott. Giovanni Battista Furno, Rag. Albertino Santucci, **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 31/05/2021;

♦ ricevuta in data 26.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 26.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 08/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 6

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.719 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente è stato colpito dall'alluvione del maggio 2023;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità nella contabilità finanziaria o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente, se non quella riguardante l'inventario dei beni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP*;*

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
-l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 207.655,15
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo € 49.973,44
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € 0,00

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ***non ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

-l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, in quanto non ricorreva la casistica;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro **4.230.818,82**:

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.371.096,66	€ 2.953.176,48	€ 4.230.818,82
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.739.507,04	€ 2.486.294,41	€ 3.591.963,64
Parte vincolata (C)	€ 334.221,00	€ 287.577,25	€ 389.332,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 106.062,92	€ 9.808,74	€ 78.716,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 191.305,70	€ 169.496,08	€ 170.806,07

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	**129.475,56**	129.475,56								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	**49.973,44**		-	-	49.973,44					

Utilizzo parte vincolata	**213.965,64**					8.450,49	90.917,19	-	114.597,96	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	**7.362,04**									7.362,04
Valore delle parti non utilizzate	**2.552.399,80**	40.020,52	2.413.845,03	10.000,00	12.475,94	12.100,00	23.638,01	-	37.873,60	2.446,70
Valore monetario della parte	**2.953.176,48**	**169.496,08**	**2.413.845,03**	**10.000,00**	**62.449,38**	**20.550,49**	**114.555,20**	**-**	**152.471,56**	**9.808,74**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2023**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.417.239,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 742.402,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.177.042,84
SALDO FPV	-€ 1.434.640,18
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 190.874,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 485.917,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 295.042,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.417.239,63
SALDO FPV	-€ 1.434.640,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 295.042,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 352.675,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.600.500,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	**€ 4.230.818,82**

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**1.102.940,84**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	426.882,14

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	91.662,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**584.396,60**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	717.609,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**-133.212,63**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**232.334,58**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	61.812,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**170.521,92**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	11.151,30
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**159.370,62**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**1.335.275,42**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023		426.882,14
Risorse vincolate nel bilancio		153.474,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**754.918,52**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		728.760,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**26.157,99**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1** (Risultato di competenza): **€ 1.335.275,42**
- **W2** (equilibrio di bilancio): **€ 754.918,52**
- **W3** (equilibrio complessivo): **€ 26.157,99**

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con parere n. 4 del 14/03/2024 avente ad oggetto "Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto – Riaccertamento ordinario dei residui"

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-

imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 113.578,35	€ 184.465,23
FPV di parte capitale	€ 628.824,31	€ 1.992.577,61
FPV Totale	**€ 742.402,66**	**€ 2.177.042,84**

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 102.654,41	€ 113.578,35	€ 147.234,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 102.654,41	€ 113.578,35	€ 110.663,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 15.357,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 21.213,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche

perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	81.927,80
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	29.964,84
Altri incarichi	19.984,26
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**) acquisto beni	15.357,86
Totale FPV 2023 spesa corrente	**147.234,76**

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 521.622,90	€ 628.824,31	€ 483.551,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 515.902,45	€ 515.922,69	€ 399.231,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.720,15	€ 112.901,62	€ 84.319,81
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 15/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 14/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 15/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.554.597,02	€ 1.577.991,94	€ 8.848.973,55	€ 4.872.368,47
Residui passivi	€ 3.936.553,31	€ 3.131.227,05	€ 4.812.450,80	€ 4.007.124,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 100.184,40	€ 620.905,73
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,02	€ 151.818,86
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 100.184,42	€ 772.724,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di

rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	459.842,42	396.745,74	476.425,11	508.147,92	581.897,05	757.646,99	1.494.367,68	835.018,45
	Riscosso c/residui al 31.12	93.118,06	70.004,21	80.922,27	76.524,90	52.908,96	80.058,29		
	Percentuale di riscossione	20,25%	17,64%	16,99%	15,06%	9,09%	10,57%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	700.346,23	923.555,13	1.163.292,23	1.260.787,98	1.358.988,42	1.194.992,05	1.447.771,84	989.173,14
	Riscosso c/residui al 31.12	146.454,90	234.080,30	245.542,18	247.486,63	270.086,65	239.134,35		
	Percentuale di riscossione	20,91%	25,35%	21,11%	19,63%	19,87%	20,01%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	305.544,44	452.424,36	670.815,51	837.282,76	946.663,02	973.631,65	912.555,97
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	17.962,56	35.172,33	52.347,15	21.137,47	86.663,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	5,88%	7,77%	7,80%	2,52%	9,15%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	391.688,62	528.604,74	456.916,93	684.261,90	475.509,77	390.033,31	450.106,96	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	389.060,21	524.491,57	371.039,76	678.446,86	465.422,82	384.909,35		
	Percentuale di riscossione	99,33%	99,22%	81,21%	99,15%	97,88%	98,69%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 148.574,03	€ 358.670,78	€ 245.709,27	€ 346.951,42	€ 540.589,41	€ 1.323.781,23	€ 2.964.276,14
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 94.747,24	€ 94.747,24
Titolo III	€ 7.963,24	€ 89.890,23	€ 199.605,99	€ 240.354,27	€ 348.411,47	€ 1.448.557,11	€ 2.334.782,31
Titolo IV	€ 3.799,63	€ 20.174,22	€ 488.503,81	€ 186.226,44	€ 494.719,11	€ 596.157,29	€ 1.789.580,50
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ 61.812,67	€ -	€ -	€ 61.812,67
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 774,69	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.774,69
Totali	**€ 161.111,59**	**€ 471.735,23**	**€ 933.819,07**	**€ 835.344,80**	**€ 1.383.719,99**	**€ 5.063.242,87**	**€ 8.848.973,55**

Analisi residui passivi al 31.12.2023:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 395,28	€ 54,90	€ 2.470,34	€ 42.934,17	€ 257.311,94	€ 4.087.099,38	€ 4.390.266,01
Titolo II	€ -	€ -	€ 14.524,25	€ 122,00	€ 364,67	€ 344.391,82	€ 359.402,74
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.341,96	€ 1.341,96
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 1.231,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 60.208,67	€ 61.440,09
Totali	**€ 1.626,70**	**€ 54,90**	**€ 16.994,59**	**€ 43.056,17**	**€ 257.676,61**	**€ 4.493.041,83**	**€ 4.812.450,80**

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 2.371.338,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.371.338,91

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.198.849,16	€ 2.077.535,43	€ 2.371.338,91
di cui cassa vincolata	€ 18.939,65	€ 485.317,25	€ 395.392,97

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l’Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all’obbligo previsto dall’art. 183, comma 8 del Tuel;

- l’Ente, ai sensi dell’art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l’Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l’indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 0,04 giorni;

- l’Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00;

L’Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell’art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41che l’Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l’applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l’Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all’art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.847.746,47.**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l’Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società controllata dall'Ente, MOLINELLA FUTURA S.R.L. ha subito le seguenti perdite:
esercizio 2022 perdita € 999.216,00
esercizio 2021 perdita € 904.871,00
esercizio 2020 perdita € 142.553,00
La società ha coperto tali perdite mediante l'utilizzo di riserve proprie

L'organo di Revisione del Comune evidenzia che è stata predisposta dalla società la Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. Tale Relazione è inserita nella Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2022. La società pare non aver rispettato il regolamento interno approvato in data 26.05.2017 che disciplina tale materia.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.058,44 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione al Rendiconto 2022 il dato relativo al Fondo Contenzioso proveniva da una stima dell'andamento delle cause attive nei confronti dell'Ente per un importo pari a € 10.000,00. Attraverso la ricognizione puntuale in sede di Rendiconto 2023 sulla base delle relazioni fornite da professionisti del libero foro (in quanto l'ente non è dotato di un ufficio legale interno), tale cifra è stata aggiornata ad € 27.000,00, passando da un rischio remoto a un rischio possibile.

L'ulteriore accantonamento deriva da un contenzioso sorto nel 2023 valutato come rischio possibile.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.475,94
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.132,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	**€ 16.607,94**

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali. In proposito l'Ente ha adottato la delibera n. 28 del 27/2/2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 163.140,44 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.275.277,00	9.370.363,09	9.137.785,31	98,52	97,52
Titolo 2	504.263,00	1.231.646,12	1.339.968,34	265,73	108,79
Titolo 3	5.260.704,15	5.382.248,81	5.012.122,64	95,27	93,12
Titolo 4	3.781.013,03	3.477.279,51	1.236.182,91	32,69	35,55
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	100,00
TOTALE	***19.821.257,18***	***20.461.537,53***	***17.726.059,20***	***89,43***	***86,63***

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.330.970,00	9.588.527,32	9.534.357,25	102,18	99,44

Titolo 2	604.468,00	815.405,33	901.042,34	149,06	110,50
Titolo 3	5.501.658,00	5.567.629,25	5.126.954,52	93,19	92,09
Titolo 4	2.721.695,74	5.015.783,50	1.480.428,95	54,39	29,52
Titolo 5	-	3.503.738,00	-	-	0,00
TOTALE	***18.158.791,74***	***24.491.083,40***	***17.042.783,06***	***93,85***	***69,59***

Entrate 2023	**Previsioni iniziali**	**Previsioni definitive**	**Accertamenti**	**Accert.ti /Previsioni iniziali %**	**Accert.ti /Previsioni definitive %**
	(A)	**(B)**	**(C)**	**(C/A*100)**	**(C/B*100)**
Titolo 1	9.735.280,00	9.876.151,12	9.843.900,70	101,12	99,67
Titolo 2	645.598,00	1.112.119,88	1.058.506,60	163,96	95,18
Titolo 3	4.270.183,33	4.930.169,99	4.375.899,70	102,48	88,76
Titolo 4	3.879.467,51	2.914.415,02	860.646,52	22,18	29,53
Titolo 5	-	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	100,00
TOTALE	***18.530.528,84***	***20.432.856,01***	***17.738.953,52***	***95,73***	***86,82***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	***Volontaria***	***Coattiva***
IMU/TASI	*Gestione diretta*	*Gestione diretta con servizio di supporto*
TARSU/TIA/TARI/TARES	*Gestione diretta*	*Gestione diretta con servizio di supporto*
Sanzioni per violazioni codice della strada	*Gestione diretta*	*Gestione diretta con servizio di supporto*
Fitti attivi e canoni patrimoniali	*Gestione diretta*	*Gestione diretta con servizio di supporto*
Proventi acquedotto	*Non ricorre*	*Non ricorre*
Proventi canoni depurazione	*Non ricorre*	*Non ricorre*

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono ***diminuite*** di Euro 75.511,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentat***e*** di Euro 240.060,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 212.763,35	€ 112.887,75	€ 213.349,43
Riscossione	€ 193.368,57	€ 112.887,75	€ 160.185,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 212.763,35	€ 95.000,00	2,24
2022	€ 112.887,75	€ 95.000,00	1,19
2023	€ 213.349,43	€ 20.957,39	10,18

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2021	2022	2023
accertamento	€ 393.449,70	€ 516.357,87	€ 347.091,83
riscossione	€ 148.568,93	€ 172.495,24	€ 160.656,41
%riscossione	37,76	33,41	46,29

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	481.010,83
fondo svalutazione crediti corrispondente	133.919,00
entrata netta	347.091,83
destinazione a spesa corrente vincolata	173.545,92
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2023
Recupero evasione ICI/IMU	397.275,45	158.038,71	39,78%	900.997,50	835.046,54
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	63.329,92	15.102,71	23,85%	123.400,25	0,00
Recupero evasione altri tributi					
TOTALE	460.605,37	173.141,42	0,64	1.024.397,75	835.046,54

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 777.971,58	
Residui riscossi nel 2023	€ 41.037,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 736.933,80	94,73%
Residui della competenza	€ 287.463,95	
Residui totali	€ 1.024.397,75	
FCDE al 31/12/2023	€ 835.046,54	81,52%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.211.218,00	15.923.940,42	14.568.846,10	102,52	91,49
Titolo 2	4.867.326,89	4.870.016,85	2.530.327,06	51,99	51,96
Titolo 3	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	100,00

TOTALE	***20.078.544,89***	***21.793.957,27***	***18.099.173,16***	***90,14***	***83,05***

Spese 2022	**Previsioni iniziali**	**Previsioni definitive**	**Impegnate+ FPV**	**Impegnate /Previsioni iniziali %**	**Impegnate /Previsioni definitive %**
	(A)	**(B)**	**(C)**	**(C/A*100)**	**(C/B*100)**
Titolo 1	14.595.906,00	16.053.165,75	14.761.712,76	101,14	91,96
Titolo 2	3.005.784,44	7.208.232,90	1.824.651,54	60,70	25,31
Titolo 3	-	1.854.000,00	-	0,00	0,00
TOTALE	***17.601.690,44***	***25.115.398,65***	***16.586.364,30***	***94,23***	***66,04***

Spese 2023	**Previsioni iniziali**	**Previsioni definitive**	**Impegnate+ FPV**	**Impegnate /Previsioni iniziali %**	**Impegnate /Previsioni definitive %**
	(A)	**(B)**	**(C)**	**(C/A*100)**	**(C/B*100)**
Titolo 1	13.865.901,33	16.157.578,76	14.376.929,19	103,69	88,98
Titolo 2	4.108.814,67	5.130.539,40	2.973.016,46	72,36	57,95
Titolo 3	-	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	100,00
TOTALE	***17.974.716,00***	***22.888.118,16***	***18.949.945,65***	***105,43***	***82,79***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		**Rendiconto 2022**	**Rendiconto 2023**	**variazione**
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.845.799,14	€ 3.130.945,35	-714.853,79
102	imposte e tasse a carico ente	€ 224.091,01	€ 244.711,05	20.620,04
103	acquisto beni e servizi	€ 8.164.844,52	€ 8.706.376,97	541.532,45
104	trasferimenti correnti	€ 1.075.319,44	€ 1.354.268,32	278.948,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 628.743,56	€ 92.219,92	-536.523,64
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 170.522,22	€ 205.969,43	35.447,21
110	altre spese correnti	€ 538.814,52	€ 457.972,92	-80.841,60
	TOTALE	**€ 14.648.134,41**	**€ 14.192.463,96**	-455.670,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.076.368,18

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 185.466,11;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 185.466,11
Spesa sostenuta per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 45.817,14

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2023 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

L'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro

dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 21%

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2023 è pari a € 4.086.707,08.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 3.683.931,69	€ 3.130.945,35
Spese macroaggregato 103 (buoni pasto)		€ 26.901,70
Irap macroaggregato 102	€ 161.573,41	€ 153.097,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: co.co.co.,contratti somministrazione, formazione, rimborsi missioni	€ 36.353,38	€ 41.134,20
Altre spese: personale convenzione - comando		€ 85.621,75
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 3.881.858,48**	**€ 3.437.700,48**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 805.490,30**	€ 715.937,37
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 269.675,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 3.076.368,18**	**€ 2.452.087,14**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, per il triennio 2023-2025, tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001, con verbale n. 28/2023.

Il Contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 è stato sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21 dicembre 2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.195.827,23	€ 980.438,85	-215.388,38
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00

204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
	TOTALE	**€ 1.195.827,23**	**€ 980.438,85**	-215.388,38

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	*Patronage* forte	*Mutui*	*Altre operazioni*
a) dei propri organismi partecipati	No	SI	No	NO
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to *(espressa in anni)*	Quota capitale	Quota interessi
Organismi partecipati	6.750.000,00 €	A stati di avanzamento	10	100,00 €	100,00 €

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle operazioni di finanziamento di cui sopra:

	LETTERE DI PATRONAGE			
N. DELIBERA CC	**DATA**	**ISTITUTO DI CREDITO**	**IMPORTO**	**RAPPORTO DI GARANZIA N.**
72	29/11/2014	EMILBANCA CREDITO COOP. BOLOGNESE	5.300.000,00	990 115188
2	23/02/2015	EMILBANCA CREDITO COOP. BOLOGNESE	250.000,00	990 115189
63	30/09/2015	EMILBANCA CREDITO COOP. BOLOGNESE	300.000,00	990 120333
45	25/11/2020	EMILBANCA CREDITO COOP. BOLOGNESE	800.000,00	990 159590
14	15/02/2023	EMILBANCA CREDITO COOP. BOLOGNESE	100.000,00	990 219856
			6.750.000,00	

L'Ente ha rilasciato in data 15.02.2023 una lettera di patronage di 100.000,00 euro a favore della società partecipata. L'Ente ha ritenuto che il rilascio di detta lettera di patronage non costituisse nuovo indebitamento, e conseguentemente non ha richiesto alcun parere a questo Collegio.

Come già evidenziato la società aveva chiuso in perdita l'esercizio 2020, il 2021 ed avrebbe predisposto poco dopo una bozza di bilancio d'esercizio da sottoporre all'assemblea dei soci con una sostanziosa perdita anche per il 2022.

Il Collegio ritiene necessario ricordare che il decreto legislativo n. 175/2016, recante *"Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione"*, che costituisce oggi la disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, prevede che le amministrazioni pubbliche possono provvedere al ripiano delle perdite delle società partecipate entro i limiti definiti dal testo unico e dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato. Nel corso del 2017, tuttavia, il **decreto legislativo n. 100/2017** ha apportato alcune rilevanti modifiche alle norme del d. lgs. 175/2016 che regolano gli interventi a sostegno delle società partecipate con i bilanci in rosso, stabilendo condizioni più rigorose e la verifica della compatibilità con le disposizioni dell'Unione europea sui finanziamenti alle imprese, le quali ultime limitano la possibilità di intervento alle società di servizi pubblici.

L'articolo 14 del predetto testo unico – oltre a ritenere le società partecipate soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, al comma 5 stabilisce il divieto per le amministrazioni pubbliche di effettuare aumenti di capitale (salvo che non sia dovuto alla ricostituzione del capitale per abbassamento oltre il limite legale), trasferimenti straordinari, aperture di credito ovvero rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4%	4,01%	0,60%

Il miglioramento dell'indice è dovuto alla possibilità, di cui si è avvalso l'Ente, di sospendere il pagamento delle rate di mutuo a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	***Importi in euro***		**%**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	9.137.785,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.339.968,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	5.012.122,64	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€	15.489.876,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	1.548.987,63	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	92.219,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	1.456.767,71	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	92.219,92	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			0,60

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	13.621.954,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	148.811,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	1.600.000,00
4)Altre variazioni	+	€	39.596,37
TOTALE DEBITO	=	**€**	**15.112.739,74**

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 14.559.549,22	€ 13.621.954,45
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 1.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 937.594,77 -	€ 148.811,08 -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€	€ 39.596,37
Totale fine anno	**€ 13.621.954,45**	**€ 15.112.739,74**
Nr. Abitanti al 31/12	15.729,00	15.719,00
Debito medio per abitante	866,04	961,43

Le "Altre variazioni" derivano dalla necessità di riallineare al 31.12.2022 i dati dell'Ente con quelli forniti da Cassa Depositi e Prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023
Oneri finanziari	€ 628.948,12	€ 92.219,92
Quota capitale	€ 937.690,00	€ 148.811,08
Totale fine anno	**€ 1.566.638,12**	**€ 241.031,00**

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit di € 10.516.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Controllata Molinella Futura s.r.l.

Il Comune detiene il 100% del Capitale sociale della Molinella Futura s.r.l..

La società, ha chiuso in perdita gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ed i dati relativi all'esercizio in chiusura al 31.12.2023 non sono positivi.

Le perdite sono state coperte con le riserve a disposizione della società, ma è di tutta evidenza che la medesima società versa in una profonda crisi economica finanziaria.

Questo Collegio ha già più volte evidenziato questa situazione che il Comune deve affrontare senza ulteriori indugi, predisponendo, insieme agli organi societari, un piano industriale articolato, che salvaguardi la società ma che al contempo metta in sicurezza la sostenibilità finanziaria dell'Ente, stante il fatto che lo stesso potrebbe essere chiamato a rispondere dei debiti della partecipata nei confronti del sistema bancario a cui ha rilasciato lettere di patronage.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio rileva la non corretta esposizione nell'inventario dei beni provenienti dal ramo d'azienda re internalizzato con atto dell'amministrazione comunale in data 26 maggio 2022, deliberazione consiliare n° 31/22.

L'operazione ha coinvolto il trasferimento di alcuni servizi dalla società controllata Molinella Futura al Comune, con conseguente riduzione delle riserve patrimoniali. Nell'inventario del Comune devono pertanto essere identificati i beni mobili trasferiti e progressivamente ammortizzati, in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 118/2011.

L'operazione, di cui devono essere valutati attentamente anche i risvolti che influenzano il risultato economico di esercizio, deve essere registrata nello Stato Patrimoniale attivo e tra i risconti passivi per il controvalore economico ricevuto, come previsto dall'adeguamento del principio contabile 4/3, a seguito del 13° correttivo Arconet, entrato in vigore il 1° settembre 2021. Naturalmente, per ciascun esercizio, devono essere contabilizzati nel Conto Economico gli ammortamenti relativi e la corrispondente quota annuale di contributi agli investimenti. Il Collegio ricorda di aver già sollecitato questa integrazione dell'inventario, raccomandazione che non è stata seguita nell'occasione di questo rendiconto.

Pur constatando che l'errore non influisce sulle conclusioni del rendiconto finanziario, il Collegio è convinto che, per rappresentare al meglio la consistenza patrimoniale ed economica dell'ente, i valori che scaturiscono dalla sopra richiamata operazione debbano essere correttamente indicati e raccomanda, in modo inequivocabile, all'amministrazione comunale di procedere senza ulteriori indugi all'aggiornamento dell'inventario, informando l'organo di revisione di tale azione.

I dati sottoesposti devono essere oggetto di correzione ed aggiornamento.

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	*31/12/2023*
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- *inventario dei beni immobili*	*31/12/2023*
- *inventario dei beni mobili*	*31/12/2023*
Immobilizzazioni finanziarie	*31/12/2023*
Rimanenze	*31/12/2023*

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	**2023**	**2022**	**differenza**

A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	63.022.843,68	69.237.480,93	-6.214.637,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.379.470,44	5.148.497,12	3.230.973,32
D) RATEI E RISCONTI	0,00	221,54	-221,54
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**71.402.314,12**	**74.386.199,59**	**-2.983.885,47**
A) PATRIMONIO NETTO	46.089.587,98	52.822.220,94	-6.732.632,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	744.217,17	72.449,38	671.767,79
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	19.912.536,60	17.477.511,49	2.435.025,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.655.972,37	4.014.017,78	641.954,59
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**71.402.314,12**	**74.386.199,59**	**-2.983.885,47**
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.828.414,43	7.318.735,52	1.509.678,91

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 4.292.149,62
Fondo svalutazione crediti	+	€ 2.847.746,47
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 67.573,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 114.837,79
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	**€ 1.661.812,67**
Residui Titolo VI		€ 1.600.000,00
Residui Titolo VI		€ 61.812,67
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 8.848.973,55

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 19.912.536,60
Debiti da finanziamento	-	€ 15.112.731,16
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 1.655,99
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 10.989,37
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 4.812.450,80

** al netto dei debiti di finanziamento*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	
	Riserve	
AIIb	**da capitale**	
AIIc	**da permessi di costruire**	€ 107.959,55
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**	
AIIe	**altre riserve indisponibili**	- € 735.084,01
AIIf	**altre riserve disponibili**	
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	- € 6.105.508,50
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	- **€ 6.732.632,96**

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 744.217,17
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€ 744.217,17**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.139.107,71	15.328.494,46	-189.386,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	17.102.453,80	15.705.817,69	1.396.636,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-64.429,54	-614.539,97	550.110,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.007.866,24	0,00	-4.007.866,24
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	105.024,25	-246.204,53	351.228,78
IMPOSTE	174.890,88	164.040,84	10.850,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-6.105.508,50**	**-1.402.108,57**	**-4.703.399,93**

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € -6.105.508,50 rispetto all'esercizio 2022 di € - 1.402.108,57 lo stesso ha subito un incremento della perdita dovuto agli effetti della crisi che hanno provocato incrementi significativi delle voci di costo e alla non corretta imputazione delle poste derivanti dal conferimento di ramo di azienda della partecipata Molinella Futura srl per i servizi re internalizzati che sembra aver inciso sul Conto economico e di cui si chiede la correzione.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Gestione ordinaria	-1.963.346,09	-377.323,23	-1.586.022,86
Gestione finanziaria	-64.429,54	-614.539,97	550.110,43
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4.007.866,24	0,00	-4.007.866,24
Gestione straordinaria	105.024,25	-246.204,53	351.228,78
Imposte	-174.890,88	-164.040,84	-10.850,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-6.105.508,50**	**-1.402.108,57**	**-4.703.399,93**

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga le opere relative al PNRR suddivise per esigibilità come da crono programma:

	RISORSE ASSEGNATE PNRR	RISORSE PROPRIE (MUTUO)	IMPEGNATO 2021 (A)	IMPEGNATO 2022 (B)	IMPEGNATO 2023 [C]	STANZIAMENTO 2024 (D)	IMPEGNATO 2024 (E)	FPV 2024 (F)	IMPEGNI REIMPUTATI SUL 2024 (G)	STANZIAMENTO 2025 (H)	FPV 2025 (I)	STANZIAMENTO 2026 (L)	ECONOMIE DA STANZIAMENTO (M)	TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)
IMPIANTI SPORTIVI MONTANARI - PNRR	3.750.000,00			14.416,69	112.290,59	1.618.619,00		37.360,00	620.702,04	1.131.819,78	208.868,59	5.920,00	3,31	3.750.000,00
MESSA IN SICUREZZA PONTI - PNRR	330.000,00			26.221,25		217.559,45		63.778,75	22.440,55					330.000,00
NUOVA SCUOLA MATERNA "VIVIANI" - PNRR	3.221.395,00 / 1.621.395,00	1.600.000,00				1.342.162,15		330.603,51	334.996,49	610.888,30	602.744,55			3.221.395,00
FABLAB - PNRR - CAP.2213	172.576,80				32.424,46		21.622,62						5.561,72	172.576,80
FABLAB - PNRR - CAP.2214					104.645,96		8.322,04							
EFFICIENTAMENTO CIMITERO NUOVO - PNRR	180.000,00		58.174,50	67.026,52	34.250,39	20.548,59								180.000,00

Nel corso del 2023il Comune ha riscontrato notevoli difficoltà ad ottenere dagli Uffici Tecnici i rendiconti necessari per procedere alla richiesta di liquidazione delle somme di competenza dell'Ente.
Negli ultimi mesi del 2023 l'Ente ha inserito due nuove risorse umane al fine di seguire l'avanzamento dei lavori in modo adeguato e la successiva rendicontazione degli stessi.
All'inizio del 2024 si sono registrate le dimissioni dei responsabili dell'area tecnica, per cui l'area tecnica si può avvalere solo dei due tecnici assunti negli ultimi mesi. Nelle more della emanazione del bando per l'assunzione di un nuovo responsabile il Comune è intenzionato ad affidare l'incarico ad un funzionario interno in grado di effettuare i necessari rendiconti amministrativo/finanziari.
Questa soluzione deve protrarsi per il minor tempo possibile e l'Area Tecnica deve essere oggetto di continuo monitoraggio.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si rimanda a quanto sopra (paragrafo 7) ed alla raccomandazione di cui al punto 3.

10. RACCOMANDAZIONI

Nel corso del 2023 il Collegio ha rilevato alcune criticità che ha già provveduto a segnalare e che ha evidenziato anche nella presente relazione ed a cui l'Ente deve dare, a suo parere, pronta risposta.

Le medesime vengono di seguito richiamate e sintetizzate.

1. Lettera di patronage (paragrafo 4.1.)

L'ente deve valutare attentamente i presupposti a base dell'eventuale rilascio di una lettera di patronage, la normativa in vigore e le indicazioni divulgate dalla Corte dei Conti che sono molto stringenti in proposito.

2. Partecipata Molinella Futura s.r.l. (paragrafo 6.4)

Stante la profonda crisi economica finanziaria in cui versa la società il Comune deve affrontare questa situazione senza ulteriori indugi, predisponendo, insieme agli organi societari, un piano industriale articolato, che salvaguardi la società ma che al contempo metta in sicurezza la sostenibilità finanziaria dell'Ente, stante il fatto che lo stesso potrebbe essere chiamato a rispondere dei debiti della partecipata nei confronti del sistema bancario a cui ha rilasciato lettere di patronage.

3. Contabilità economico-patrimoniale (paragrafo 7)

Il Collegio ha rilevato la non corretta esposizione nell'inventario dei beni provenienti dal ramo d'azienda re internalizzato con atto dell'amministrazione comunale in data 26 maggio 2022, deliberazione consiliare n° 31/22.

Pur constatando che tale non corretta rilevazione contabile non influisce sulle conclusioni del rendiconto finanziario, detta rilevazione ha generato una svalutazione della partecipazione della società Molinella Futura srl, che sembra aver inciso sul risultato d'esercizio 2023.

Il Collegio è convinto che, per rappresentare correttamente la consistenza patrimoniale ed economica dell'ente si debba procedere alla corretta rilevazione contabile, sia sotto l'aspetto patrimoniale che quello economico, individuando così il valore corretto di ogni posta interessata da tale operazione. Raccomanda, in modo inequivocabile, all'amministrazione comunale di procedere senza ulteriori indugi all'aggiornamento dell'inventario.

4. Area Tecnica (paragrafo 8)

Il Comune deve monitorare con estrema attenzione l'attività degli Uffici Tecnici ed adoperarsi affinché la soluzione provvisoria individuata nelle more dell'assunzione del nuovo Dirigente si protragga per il minor tempo possibile.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo, subordinandolo alla preventiva correzione dei dati della contabilità economico/patrimoniale, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fantini Valerio – Presidente*

Dott. Giovanni Battista Furno – Componente*

Rag. Santucci Albertino – Componente*

(*) (Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)